



FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITÀ SUBACQUEE

**SEZIONE PROVINCIALE DI TORINO
CONVENZIONATA FIPSAS**

**VIA PRINCIPE AMEDEO 29 – 10023 TORINO
Tel. 011/8122337 - FAX 011/837835**

Campionato Provinciale Individuale Seniores di Pesca con la mosca in Torrente 2010

La Sezione Provinciale di Torino della Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee indice il Campionato Provinciale Individuale Seniores di Pesca con la mosca in Torrente qualificante al "CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE SENIORES DI PESCA CON LA MOSCA IN TORRENTE 2011"

CAMPIONATO PROVINCIALE INDIVIDUALE SENIORES DI PESCA CON LA MOSCA IN TORRENTE

Saranno disputate QUATTRO prove nelle seguenti date:

1° Prova 14 MARZO	Torr. ORCO	S.p.s.d. Amo d'Oro
2° Prova 18 APRILE	Torr. GERMANASCA	S.p.s. Fly CHISONE
3° Prova 13 GIUGNO	Torr. CHIUSELLA/ORCO	Società' Riunite
4° Prova 20 GIUGNO	Torr. CHIUSELLA/ORCO	Società' Riunite

E' consentito lo scarto del 50% del punteggio (tecnico ed effettivo) della peggior gara.

Presidenti per società:

Gonetto Renato	011. 386881	S.p.s.d. Amo d'Oro
Ferrero Edoardo	347. 2757207	S.p.s. May Fly Torino
Blanchi Roberto	011. 4151643	S.p.s. Old River
Gallarato Massimo	339.4605222	A.s.d. Fly Club Val Chisone

Coordinamento:

Maffiotto Giovanni 349.4161566

Il primo classificato della provincia acquisirà il diritto di partecipare per l'anno successivo alle Prove di Qualificazione al Campionato Italiano Individuale Seniores di Pesca con la Mosca in Torrente Zona 1, i rimanenti fino al numero massimo degli ammessi verranno assegnati in proporzione alla media dei partecipanti effettivamente presenti **nelle prime due prove**. Le prove saranno articolate in un unico girone e suddivise in settori da 10 concorrenti.

E' obbligatoria l'iscrizione a calendario gare provinciale.



ART. 1 – PARTECIPANTI

La competizione è aperta a tutti i federati della Provincia di Torino appartenenti ad una Società di pesca regolarmente affiliata alla F.I.P.S.A.S. di Torino e che i singoli concorrenti, soci di società affiliate, siano in possesso della tessera atleta resa valida dalla certificazione del pagamento della quota annuale. Nella classifica finale valida per l'ammissione ai campionati Italiani, **non potranno essere inseriti i concorrenti che non hanno partecipato alla prima e seconda prova di selezione.**

Gli appartenenti al Club Azzurro verranno esclusi dal calcolo dei quorum e non potranno essere classificati nelle prove di selezione Provinciale per i campionati Italiani individuali che si svolgeranno nel 2011.

Il giorno della competizione l'atleta al controllo documenti dovrà risultare in regola con i documenti di cui sopra pena l'esclusione dalla competizione.

Coloro che, pur essendo in possesso dei documenti in regola, non li avessero con sé, possono disputare la gara solo dopo aver sottoscritto una dichiarazione che assicuri il possesso dei documenti medesimi e che si impegni ad inviare entro 3 giorni via fax una fotocopia degli stessi presso il recapito fornito dal G.d.G. della manifestazione. Firmata questa dichiarazione, il concorrente potrà partecipare con tutti i diritti alla gara.

In caso che la fotocopia dei documenti non pervenga entro il termine fissato o che venga accertata un'azione di dolo da parte del concorrente in oggetto, lo stesso verrà retrocesso all'ultimo del settore con il maggior numero di concorrenti più **cinque**, la classifica di giornata verrà convalidata (per quanto riguarda eventuali premiazioni) e la classifica generale, se esiste, verrà rifatta e corretta.

IN CASO DI DOLO, IL G.D.G. HA L'OBBLIGO DI SEGNALARE IL FATTO AL COMPETENTE ORGANO DI GIUSTIZIA DELLA FEDERAZIONE, CHE PROVVEDERÀ A COMMINARE LE PREVISTE SANZIONI AL CONCORRENTE ED EVENTUALMENTE ALLA SUA SOCIETÀ DI APPARTENENZA, SE VIENE ACCERTATO DOLO O NEGLIGENZA DEL PRESIDENTE, LA STESSA.

ART. 2 – ISCRIZIONI

Le iscrizioni dovranno essere raccolte e documentate da ogni singola Società e dovranno pervenire al tavolo del sorteggio con il visto del Presidente della Società di appartenenza o suo delegato, inderogabilmente entro il giovedì precedente e/o prima delle operazioni di abbinamento lettere-concorrenti.

Non sono ammesse sostituzioni dopo le operazioni di sorteggio.

Il costo dell'iscrizione è fissato in € 20,00 (venti/00) per ciascuna prova ed € 10,00 (dieci/00) per la gara NO KILL.

IL CONCORRENTE ISCRITTO CHE NON SI PRESENTA ALLA GARA E' COMUNQUE TENUTO AL VERSAMENTO DELLA QUOTA DI ISCRIZIONE DI € 20,00 (venti/00) ovvero € 10,00 (dieci/00) per la gara NO KILL.



ART. 3 - CAMPO GARA (NON VALIDO PER GARE NO KILL)

Il campo gara sarà allestito il giorno precedente e suddiviso in settori da 10 concorrenti, ogni paletto numerato avrà a valle un paletto libero, il numero "1" avrà anche un paletto libero a monte. Tutti i box così costituiti dovranno essere ripopolati in modo uniforme. Ogni box di pesca avrà a disposizione almeno **DIECI metri** lineari di torrente.

ART. 3b - CAMPO GARA NO KILL

Il campo gara sarà allestito il giorno precedente e suddiviso in settori da 10 concorrenti. Ogni box di pesca avrà a disposizione almeno **CENTOTRENTA metri** lineari di torrente.

ART. 4 - OPERAZIONI PRELIMINARI (NON VALIDO PER GARE NO KILL)

Le operazioni di verifica della posizione federale saranno effettuate dal G.D.G. L' estrazione del posto di gara avverrà mediante l'abbinamento lettera-numero. I sacchetti numerati per il pescato potranno essere consegnati sul luogo del raduno mezzora prima dell'inizio o al centro del settore dal commissario di sponda che provvederà anche a riconsegnare il pescato a fine gara.

ART. 4b - OPERAZIONI PRELIMINARI NO KILL

Le operazioni di verifica della posizione federale saranno effettuate dal G.D.G. L' estrazione del posto di gara avverrà mediante l'abbinamento lettera-numero.

ART. 5 – RADUNO

Tutti i concorrenti dovranno trovarsi a disposizione del Direttore di Gara all'ora esatta del giorno fissato nella località indicata dall'organizzazione.

ART. 6 - TEMPI DI GARA (NON VALIDO PER GARE NO KILL)

L' inizio ed il termine dei turni di gara verranno segnalati mediante segnali acustici dai responsabili di settore. La gara avrà la durata di **180 min. complessivi** suddivisa in **QUATTRO** turni, così costituiti:

- **1° tempo 30 min.**
- *intervallo 10 min.*
- **2° tempo 40 min.**
- *intervallo 10 min.*
- **3° tempo 40 min.**
- *intervallo 20 min.*
- **4° tempo 30 min. con immediato ingresso in acqua**

ART. 6b - TEMPI DI GARA NO KILL

La gara sarà composta di un unico tempo della durata di **180 min.**

ART. 7 - CONDOTTA DI GARA (NON VALIDO PER GARE NO KILL)

La gara è a posto numerato con posti liberi intervallati, dopo il segnale acustico di inizio gara il concorrente potrà spostarsi ed occupare un posto libero od un numero liberato da un altro concorrente.

In ogni settore dovrà essere previsto almeno un ispettore di sponda.



I concorrenti dovranno svolgere l'azione di pesca nello spazio delimitato dal paletto numerato avuto per sorteggio o successivamente prescelto e quello successivo a valle. Il concorrente dovrà rigorosamente partire dal numero assegnatogli per sorteggio, **in tutti i turni.**

Gli artificiali non potranno superare i limiti del box. E' vietato affondare il cimino nell'acqua. I concorrenti per tutto il periodo di gara dovranno volgere le spalle alle paline e non superare con i piedi la linea immaginaria congiungente i due paletti di delimitazione del box di pesca.

Nel caso in cui due concorrenti decidano di occupare uno stesso box, nella eventuale contestazione, il box è assegnato al concorrente proveniente da monte.

Dopo il segnale d'inizio gara e fino al termine della stessa, il concorrente non può ricevere o prestare aiuto, avvicinarsi ad altri concorrenti od estranei, né da questi farsi avvicinare. Il concorrente che per qualsiasi motivo debba allontanarsi dal proprio posto di gara deve preavvertire l'ispettore di Sponda lasciandogli pescato, contenitori ed attrezzi.

L'eventuale attraversamento del campo gara è consentito unicamente nei tratti segnalati dai cartelli di guado. Il pescato dovrà essere conservato unicamente nei sacchetti forniti dall'organizzazione oppure in contenitori trasparenti.

L'ingresso in acqua è consentito solo nell'ultimo turno di pesca, ed è vietato andare sull'altra sponda; è obbligatorio pescare con le spalle rivolte alla sponda di partenza.

È vietato pescare camminando in acqua da un box all'altro. Gli spostamenti da un box all'altro vanno fatti a piede asciutto e comunque arretrati rispetto alla linea dei paletti.

L'azione di recupero della coda di topo deve essere svolta solamente con le mani, senza l'ausilio del meccanismo di nessun tipo di Mulinello.

Alla fine della gara il pescato deve arrivare al tavolo della giuria senza acqua nel sacchetto e privo di foglie, sabbia e/o quant'altro. E' vietato ai concorrenti portare direttamente il pescato al tavolo della giuria.

Il pescatore che dopo aver salpato una preda non fosse in grado di far registrare la propria cattura all'ispettore di sponda dovrà immediatamente dichiararla al concorrente più vicino di altra società quale garanzia. Successivamente dovrà dichiarare all'arrivo del commissario di sponda la propria cattura e l'identità del garante. Al termine della gara i concorrenti firmeranno il cartellino di registrazione delle catture. Il concorrente che non disputa almeno metà gara o metà dei turni di pesca, sarà considerato assente anche se avrà consegnato il sacchetto con il pescato, salvo motivi giustificati quali malessere o reperibilità legata alla propria professione, ecc..

L'azione di pesca può essere svolta nel proprio box anche prima della linea immaginaria di congiunzione dei paletti delimitanti il box stesso.

ART. 7bis - CONDOTTA DI GARA NO KILL

Il campionato Provinciale 2010 prevede due gare NO KILL (a pesce vivo) e più precisamente nei giorni 13-20/06/2010. Le competizioni avverranno a box fisso, di lunghezza possibilmente pari a 150 m e comunque non inferiore a m 130. Verranno disputate in tre ore consecutive negli orari al mattino 9,00 – 12,00 e al pomeriggio 15,00 – 18,00. nel Torrente Chiusella nel Comune di Trausella in Località Pelle-Trausella e nell'Orco in località Fasane Pont C.se, salvo rinvii per avversità meteorologiche.

Il campo sarà allestito il giorno precedente la competizione. Se il numero dei partecipanti sarà maggiore di 30, verranno utilizzati i due torrenti Orco e Chiusella; se invece saranno minori o



uguali a 30, verrà utilizzato un solo torrente da concordarsi tra le società anche in funzione del livello delle acque.

I concorrenti saranno suddivisi in quattro gruppi. I primi due gruppi sorteggiati pescheranno nel Torrente Orco, uno al mattino e uno al pomeriggio negli stessi box pescati il mattino. Le due gare si disputeranno in orario dalle ore 9,00 alle 12,00 e dalle ore 15,00 alle 18,00. Il terzo e quarto gruppo sorteggiati pescheranno con le stesse modalità dei primi due nel Torrente Chiusella (se i concorrenti saranno in numero dispari il commissario mancante verrà messo a disposizione dalla società organizzatrice).

Il gruppo non in gara avrà funzione di controllo.

Nella giornata di pesca verranno conteggiate quattro classifiche per i quattro distinti gruppi.

Il sorteggio di abbinamento commissario/pescatore avverrà due volte: uno per il mattino e uno per il pomeriggio.

Il concorrente potrà gestire il proprio box a sua discrezione potendo fin da subito entrare in acqua, pescare rivolto verso le paline e raggiungere anche la sponda opposta.

Dovrà portare il pescato **nel guadino** al commissario che provvederà a slamare, misurare e rilasciare la cattura in acqua, il concorrente sarà testimone della lettura e a fine gara firmerà la scheda in segno di accettazione. Se il commissario rileverà un amo con ardiglione o con schiacciatura non efficace, provvederà alla squalifica del pesce che verrà comunque misurato e inserito in elenco con cerchiatura. A dimostrazione della causa di squalifica verrà trattenuto l'amo dal commissario, che verrà visionato dal giudice di gara che deciderà in funzione dell'eventuale reclamo. Le operazioni vanno effettuate nel più breve tempo possibile e a mani rigorosamente bagnate. **E' fatto divieto di salpare il pescato sulla sponda che invece dovrà essere rigorosamente guadinato in acqua.**

Il punteggio effettivo sarà assegnato in misura di 20 punti a centimetro e 100 punti a pesce. La misura minima del salmonide e del timallide valido è di cm 15, la misura sarà effettuata per arrotondamento in eccesso, ovvero 16,1 cm = 17 cm. Manterrà il valore se la lettura è precisa su valori interi (15 , 16 , ecc.).

Nella classifica generale il valore attribuito ai centimetri verrà diviso x2 e sommato a 1000 punti per ogni pesce affinché il punteggio sia comparabile a quello delle gare con uccisione del pescato.

Nel caso di disparità di concorrenti dovrà essere prevista la collaborazione di commissari esterni. **Non potranno essere abbinati concorrenti e commissari della stessa Società**, nel qual caso dovrà essere reperito un commissario esterno sopra le parti.

Non potrà pescare fuori dal proprio box superando la linea immaginaria di delimitazione perpendicolare alla sponda. Per evitare ogni discussione è consigliato definire con il proprio commissario i limiti del box.

Durante lo svolgimento della gara è fatto divieto dell'uso di radio ricetrasmittenti, telefoni o quant'altro per ricevere o dare informazioni inerenti lo svolgimento della gara stessa, potrà essere ammessa deroga per coloro che dimostrino una reperibilità legata alla propria professione.

Il concorrente non potrà abbandonare la gara prima del termine dei tempi previsti, salvo motivi giustificati quali malessere o reperibilità legata alla propria professione, che dovranno



essere segnalati all'organizzatore che dovrà provvedere a nominare un commissario sostitutivo se necessario, ecc..

ART. 8 - ATTREZZI CONSENTITI

È obbligatorio impiegare una canna per la **Pesca con la Mosca** "all'inglese" della lunghezza massima di cm **366** (12 piedi), con mulinello a bobina rotante. Le canne di scorta possono essere montate ed armate.

È consentito l'uso di una coda di topo galleggiante o affondante lenta o veloce in pezzo unico di almeno **22** metri; non sono consentite treccine piombate o impregnate, spezzoni DWE e qualsiasi terminale piombato. È consentito l'uso di treccine in nylon. Il terminale deve essere in monofilo e non può avere piombature o accessori di alcun genere; è consentito l'uso di un solo "cast connector" rigido e non piombato.

È consentito l'utilizzo di un numero massimo di due artificiali che devono essere posti sul terminale in monofilo: il primo a non meno di cm **70** a partire dal termine della coda di topo o treccina e il secondo a non meno di cm **50** dal primo artificiale; non è ammessa la piombatura supplementare dell'amo vestito; non sono ammessi pesciolini di gomma e similari; non sono ammessi artificiali rotanti o metallici; non sono ammesse prolunghe del corpo dell'artificiale oltre il gambo dell'amo con sostegni rigidi di qualsiasi tipo; sono vietati tutti gli artificiali che hanno ali tendenti a modificare l'assetto naturale dell'artificiale. La piombatura va distribuita uniformemente sul gambo dell'amo: è ammesso l'uso di una sola pallina sull'asse dell'amo avente un diametro non superiore a **5** millimetri.

È vietata la detenzione di artificiali o attrezzature di tipo non regolamentare, anche se non utilizzate.

Il guadino **OBBLIGATORIO** deve essere del tipo da **pesca con la Mosca** con manico corto (lunghezza massima cm **122** in totale estensione) e servire solo per guadinare un pesce precedentemente allamato.

ART.9 – CATTURE VALIDE (NON VALIDO PER GARE NO KILL)

Le prede estratte dall'acqua dopo il segnale di chiusura della gara o del turno di pesca non sono valide.

Le catture sono da considerarsi valide solo se effettuate allamando il pesce per l'apparato boccale. In caso di rottura della canna la preda potrà essere considerata valida solo se la cattura avviene mediante quel che resta dell'attrezzo danneggiato o della lenza sia all'asciutto che in acqua, a patto che questo non debba essere a sua volta recuperato attraverso un altro attrezzo.

Le catture autosganciatesi presso il concorrente sia all'asciutto che in acqua, ma comunque in posizione che si trovi al di fuori del Campo di Gara dove viene esercitata la pesca, devono essere considerate valide.

Le catture devono essere consegnate integre e misurabili: una trota con la testa staccata dal corpo non verrà considerata valida e non verrà né conteggiata né pesata; inoltre, per la trota iridea è prevista per l'anno 2010 la misura minima di 20 cm, per la trota fario e salmerino alpino la misura minima è di cm 22 mentre per la trota mormorata è di 35 cm. Le catture che non raggiungerà la misura minima vigente sul luogo di gara non sarà ritenuta valida e il concorrente che la presenterà alla pesatura verrà retrocesso.



I PESCI CATTURATI SOTTO MISURA O IN EPOCA DI DIVIETO NON SONO VALIDI AGLI EFFETTI DELLA CLASSIFICA. **LA PRESENTAZIONE ALLE OPERAZIONI DI PESATURA DI CATTURE NON VALIDE COMPORTERÀ LA AUTOMATICA RETROCESSIONE DEL CONCORRENTE.** GLI ISPETTORI DI SPONDA, AL MOMENTO DELLA VERIFICA E/O PESATURA, DOVRANNO VERIFICARE LA VALIDITÀ DELLE CATTURE E NOTIFICARE AL GIUDICE DI GARA EVENTUALI INFRAZIONI.

Tali catture devono essere rimesse immediatamente in acqua dal concorrente. È fatto obbligo alla Società Organizzatrice di esporre sul luogo del raduno eventuali divieti e misure minime. Nell'impossibilità di liberare un pesce allamato sottomisura, per non causargli grave danno, è fatto obbligo di rimetterlo in acqua tagliando la lenza il più vicino possibile all'apparato boccale.

È compito del concorrente accertarsi immediatamente della validità (misure o epoche di divieto) del pesce pescato.

Le trote catturate **devono essere immediatamente uccise** (salvo naturalmente per le gare definite a NO KILL) e conservate in modo che in qualsiasi momento sia consentita agli Ispettori di sponda e al Giudice di Gara la verifica della misura del pescato.

ART.9b – CATTURE VALIDE NO KILL

Le prede estratte dall'acqua dopo il segnale di chiusura della gara o del turno di pesca non sono valide.

Le catture sono da considerarsi valide solo se effettuate allamando il pesce per l'apparato boccale. In caso di rottura della canna la preda potrà essere considerata valida solo se la cattura avviene mediante quel che resta dell'attrezzo danneggiato o della lenza in acqua, a patto che questo non debba essere a sua volta recuperato attraverso un altro attrezzo e che venga comunque guadinato.

Le catture autosganciatesi presso il concorrente non possono essere considerate valide perché non guadinate.

Nell'impossibilità di liberare un pesce allamato senza causargli grave danno, è fatto obbligo dopo la misurazione, di rimetterlo in acqua tagliando la lenza il più vicino possibile all'apparato boccale.

ART. 10 - PESATURA DEL PESCATO (NON VALIDO PER GARE NO KILL)

Le operazioni di pesatura avranno luogo entro 30 minuti dopo il segnale di termine gara. A tali operazioni da compiersi a cura del direttore di gara o suoi incaricati assisterà il Giudice di Gara ed i responsabili delle società partecipanti.

Al termine della gara il pescato deve essere consegnato pulito e senza residui di alcun genere nel sacchetto fornito dall'organizzazione.

Le operazioni di pesatura non potranno essere ripetute od il valore modificato.

Il pescato terminato tali operazioni e dopo l'esposizione della classifica verrà restituito ai concorrenti.

E' fatto obbligo di consegnare anche il sacchetto vuoto qualora non siano state effettuate catture.

Il concorrente ritiratosi senza consegnare il pescato o quello che deliberatamente non presenta alla pesatura il pescato o parte di esso sarà retrocesso e deferito al Giudice Sportivo competente per le sanzioni disciplinari conseguenti.



ART. 11 - CLASSIFICA

CLASSIFICHE

CRITERI UTILIZZATI PER LE CLASSIFICHE DI SETTORE

Dicesi **PUNTEGGIO EFFETTIVO** quello conseguito da ogni concorrente attribuendo per ogni cattura valida il numero di punti specificato sul Regolamento Particolare della manifestazione e 1 punto per ogni grammo di peso complessivo; oppure 1 punto per ogni grammo di peso complessivo; oppure 100 punti a cattura e 20 punti a centimetro della stessa; oppure fino a 100 punti a cattura ed 1 punto a grammo; oppure fino a 10 punti a cattura e 20 punti a centimetro della stessa; oppure attribuendo per ogni cattura valida il numero di punti specificato sul Regolamento Particolare della manifestazione in base ad una opportuna tabella.

Dicesi **PUNTEGGIO CONVENZIONALE** quello conseguito da ogni concorrente sommando le penalità ottenute in una ipotetica classifica stilata sulla base del numero delle catture valide con le penalità ottenute in una ipotetica classifica stilata sulla base del peso totale delle catture stesse.

Dicesi **PIAZZAMENTO EFFETTIVO** la posizione di classifica ottenuta nell'ambito del proprio settore in base al punteggio effettivo o al punteggio convenzionale conseguito. A parità di punteggio effettivo e/o convenzionale viene attribuito il piazzamento effettivo medio risultante.

Dicesi **PENALITÀ TECNICA** la posizione di classifica ottenuta nell'ambito del proprio settore in base al numero delle catture effettuate. A parità di numero di catture viene attribuita la penalità tecnica media risultante.

Dicesi **PUNTEGGIO TECNICO** il prodotto fra la posizione occupata in una classifica di settore effettuata in base al criterio utilizzato (piazzamento effettivo o penalità tecnica) e il coefficiente di difficoltà attribuito alla prova.

Dicesi **CAPPOTTO** la condizione del concorrente che non ha effettuato catture. Ovviamente al cappotto viene attribuito un punteggio effettivo pari a 0 (zero).

REDAZIONE DELLA CLASSIFICA DI SETTORE AI FINI DELLA PREMIAZIONE

Per l'attribuzione dei premi di settore la Classifica di Settore è determinata dal **piazzamento effettivo** conseguente al punteggio effettivo o al punteggio convenzionale ottenuto. . La penalizzazione non avrà influenza sulla premiazione di settore.

Ai concorrenti pari merito (che hanno cioè ottenuto lo stesso punteggio, effettivo o convenzionale) sarà assegnato un piazzamento effettivo proporzionale. Ai concorrenti che in un settore non hanno effettuato alcuna cattura (cappotti) viene attribuito un piazzamento pari alla somma dei piazzamenti non assegnati nel settore, diviso il numero dei concorrenti che nel settore stesso non hanno effettuato catture, compresi gli assenti, i ritirati e gli esclusi, **ma non i retrocessi**. In altre parole se ad esempio in un settore di 10 concorrenti ce ne sono **1** che non ha effettuato catture ed **1** retrocesso, il piazzamento da attribuire a quello che non



ha effettuato catture sarà pari a 10. Se **1** concorrente viene retrocesso e sono **2** quelli che non hanno effettuato catture, il piazzamento da attribuire a questi ultimi sarà 9½. In ogni caso il calcolo deve essere fatto tenendo per base il numero massimo dei concorrenti previsto per tutti i settori, indipendentemente dal numero degli assegnati al settore in esame e prima di effettuare le eventuali retrocessioni.

Agli **assenti** sarà assegnato il piazzamento corrispondente all'ultimo di settore maggiorato di **UNA** unità, e il risultato potrà essere scartato. Per ultimo posto di settore si intende quello corrispondente al numero dei concorrenti ammessi al settore con il maggior numero di concorrenti. In nessun caso potranno essere considerati assenti concorrenti non regolarmente iscritti alla manifestazione.

I **penalizzati** saranno classificati con un piazzamento pari al piazzamento effettivo conseguito maggiorato delle posizioni indicate nel Regolamento Particolare della manifestazione (un primo classificato che subisce un punto di penalizzazione conseguirà un piazzamento effettivo pari al secondo classificato; un primo classificato che subisce cinque punti di penalizzazione conseguirà un piazzamento effettivo pari al sesto classificato). In caso di penalizzazione di uno o più concorrenti, quelli che li seguivano in classifica prima della penalizzazione, compresi i concorrenti che non hanno effettuato catture, **manterranno la loro posizione di classifica**. Il piazzamento conseguente alla penalizzazione costituirà la base per il calcolo dell'eventuale punteggio tecnico.

I **retrocessi** saranno classificati con un piazzamento pari al numero dei concorrenti ammessi al settore con il maggior numero di concorrenti più CINQUE unità. In caso di retrocessione di uno o più concorrenti, quelli che li seguivano in classifica prima della retrocessione, compresi i concorrenti che non hanno effettuato catture, verranno avanzati di tante posizioni quanti sono i concorrenti retrocessi.

Gli **esclusi** dalla gara non verranno classificati nel settore e, ai soli fini della compilazione di eventuali classifiche progressive, saranno classificati con un piazzamento pari a quello dei retrocessi. In caso di esclusione di uno o più concorrenti, quelli che li seguivano in classifica prima dell'esclusione, compresi i concorrenti che non hanno effettuato catture, verranno avanzati di tante posizioni quanti sono i concorrenti esclusi. I concorrenti che si ritirano dalla gara debbono obbligatoriamente consegnare il pescato; il pescato consegnato verrà pesato, le prede saranno conteggiate ed al concorrente verrà attribuito il punteggio effettivo conseguito. La classifica spettante verrà attribuita solo se il concorrente avrà disputato la durata minima prevista nel regolamento particolare della manifestazione.

Il concorrente che ha effettuato catture e che, deliberatamente, non presenta alla pesatura il pescato o parte di esso verrà retrocesso e deferito al competente Organo di giustizia sportiva per le eventuali sanzioni disciplinari conseguenti.

Nell'attribuzione dei premi di settore, in caso di concorrenti con pari piazzamento effettivo si procederà alla ripartizione fra tutti i pari merito del valore dei premi o, in caso questa operazione non sia possibile, ad un sorteggio tra tutti i pari merito. Nel caso di settori con concorrenti penalizzati questi riceveranno la premiazione corrispondente alla loro posizione di classifica prima della penalizzazione.



La classifica sarà individuale per ciascun settore. Per la redazione della classifica finale verranno presi in considerazione i soli **atleti iscritti regolarmente a tutte le 4 prove**. È consentito lo scarto del 50% del peggior risultato.

Per il **punteggio effettivo** saranno assegnati 1000 punti a pesce e 1 punto a grammo (o 100 punti al pesce e 20 punti al cm per le gare no kill).

I concorrenti che al termine della gara risulteranno a pari merito (qualsiasi sia il sistema adottato per la compilazione delle classifiche: solo peso, punteggio effettivo, penalità tecniche, solo numero, ecc.) verranno classificati attribuendo loro una **penalità media**. Ad esempio due concorrenti classificati primi a pari merito si vedranno attribuire 1.5 penalità ciascuno ($1 + 2 = 3 : 2 = 1.5$), mentre quello che li segue in classifica prenderà 3 penalità, tre concorrenti classificati primi a pari merito si vedranno attribuire 2 penalità ciascuno ($1 + 2 + 3 = 6 : 3 = 2$), mentre quello che li segue in classifica ne prenderà 4, tre concorrenti classificati al sesto posto si vedranno attribuire 7 penalità ciascuno ($6 + 7 + 8 = 21 : 3 = 7$), mentre quello che li segue in classifica prenderà 9 penalità ecc..

Agli **assenti** sarà assegnato il piazzamento corrispondente all'ultimo di settore del settore con il numero dei concorrenti ammessi più alto più uno. Per ultimo posto di settore si intende quello corrispondente al numero dei concorrenti ammessi al settore con il maggior numero di concorrenti della gara in corso.

In nessun caso potranno essere considerati assenti concorrenti non regolarmente iscritti alla manifestazione.

Il cappotto sarà calcolato in modo proporzionale (punteggio dell'ultimo classificato con catture + metà dei cappotti + 0,5).

I retrocessi saranno classificati con un piazzamento pari al numero dei concorrenti ammessi al settore con il maggior numero di concorrenti più cinque; in caso di retrocessione di uno o più concorrenti, quelli che li seguivano in classifica prima della retrocessione, compresi i concorrenti che non hanno effettuato catture, verranno avanzati di tante posizioni quanti sono i concorrenti retrocessi. Gli esclusi dalla gara non verranno classificati nel settore e, ai soli fini della compilazione di eventuali classifiche progressive, saranno classificati con un piazzamento pari a quello dei retrocessi.

Le penalità ricevute in seguito a retrocessioni e ad esclusioni non potranno in alcun modo essere scartate.

I criteri di valutazione della **classifica di giornata** seguiranno in origine le seguenti discriminanti:

Per le gare con uccisione del pescato:

(DEFINISCE IL PIAZZAMENTO TECNICO)

- il maggior numero di catture

(DEFINISCE IL PIAZZAMENTO EFFETTIVO)

- il maggior punteggio effettivo
- il maggior numero di catture

Per le gare NO KILL:

- il maggiore punteggio effettivo;



- il maggior numero di catture;

I criteri di valutazione della **classifica finale** seguiranno in ordine le seguenti discriminanti:

- la minore somma di penalità tecniche;
- le migliori penalità tecniche;
- la minore somma dei piazzamenti effettivi;
- la maggior somma di catture effettuate;
- la maggiore somma del punteggio effettivo.

ART. 12 – PREMIAZIONE

Le premiazioni dovranno essere individuali per settore.

Non saranno premiate le singole prove ma verrà accantonata la differenza tra il costo dell'iscrizione e le spese sostenute, (l'acquisto delle trote, spese di organizzazione e compenso del giudice di gara), per addivenire ad una premiazione finale del podio e dei restanti concorrenti in classifica fino al raggiungimento del 40% della media degli iscritti alle quattro gare.

L'esempio di calcolo è effettuato in base ad un numero medio di 40 concorrenti per gara e l'accantonamento di circa 5 euro/concorrente/gara:

1° classificato=	25% dell'importo accantonato
2° classificato=	15% dell'importo accantonato
3° classificato=	10% dell'importo accantonato
4° classificato=	8% dell'importo accantonato
5° classificato=	7% dell'importo accantonato
6° classificato=	5% dell'importo accantonato
7° classificato=	5% dell'importo accantonato
8° classificato=	4% dell'importo accantonato
9° classificato=	4% dell'importo accantonato
10° classificato=	3% dell'importo accantonato
11° classificato=	3% dell'importo accantonato
12° classificato=	3% dell'importo accantonato
13° classificato=	2% dell'importo accantonato
14° classificato=	2% dell'importo accantonato
15° classificato=	2% dell'importo accantonato
16° classificato=	2% dell'importo accantonato

La premiazione sarà effettuata in Winner Card equivalenti al valore di accantonamento di cui sopra, con importo arrotondato per eccesso o per difetto per adeguamento al taglio commerciale della Winner Card. (esempio: accantonamento di 12 euro= Card del valore di 10 euro; accantonamento di 13 euro= Card di 15 euro).

La premiazione finale potrà subire variazioni in funzione dell'effettiva presenza dei concorrenti e del costo delle trote.

E' previsto altresì un riconoscimento (oltre all'eventuale premio di classifica) a tutti i concorrenti Under 18 che avranno disputato almeno tre gare, verrà riconosciuto l'impegno con targa, o equivalente, nominativa e rappresentativa del Campionato Provinciale.



ART. 13 – SEMINA (NON VALIDO PER LE GARE NO KILL)

La semina non dovrà essere inferiore a kg 3,000 di trote iridee a concorrente.

ART. 14 – PULIZIA CAMPO GARA

La Società Organizzatrice di ogni prova è tenuta a far osservare ai concorrenti l'obbligo di non lasciare sul posto di gara rifiuti di qualsiasi genere (bottiglie, lattine, carta, ecc.).

IL CONCORRENTE ALL'ATTO DELL'ISCRIZIONE SI IMPEGNA A LASCIARE PULITO IL PROPRIO POSTO DI GARA A PRESCINDERE DALLE CONDIZIONI IN CUI LO TROVA.

È FATTO OBBLIGO DI RISPETTARE LA NATURA E NON DETURPARLA IN NESSUN MODO. L'INOSSERVANZA DI TALE NORMA, OLTRE ALLA SEGNALAZIONE ALL'ORGANO DI DISCIPLINA COMPETENTE E LA SOSPENSIONE TEMPORANEA DELL'AUTORIZZAZIONE ALLO SVOLGIMENTO DI ALTRE GARE, COMPORTA IL RIMBORSO A CARICO DELLA SOCIETÀ ORGANIZZATRICE DELLE SPESE SOSTENUTE DALLA SEZIONE PROVINCIALE PER LA PULIZIA ED IL RIPRISTINO DEL CAMPO DI GARA.

ART.15 - PROVVEDIMENTI

Il Giudice di Gara per mancanze commesse dal concorrente, può decretare solamente:

- l'**esclusione** del concorrente dalla manifestazione;
- la retrocessione del concorrente individuale all'ultimo posto nella classifica di settore;
- la penalizzazione del concorrente.

Il Provvedimento di **esclusione dalla manifestazione** inibisce al concorrente sanzionato di partecipare alla gara e comporta inoltre l'allontanamento dal campo di gara del concorrente stesso, la perdita delle tasse di iscrizione versate e di ogni altro diritto a premi, punteggi di classifica e rimborso delle spese, e comporta l'avanzamento in classifica degli altri concorrenti del settore di tante unità quanti sono gli esclusi.

Il provvedimento di esclusione dalla manifestazione può essere decretato solo dal Giudice di Gara, per **osservazione diretta** dell'infrazione che lo provoca.

Il provvedimento di esclusione dalla manifestazione può essere decretato per:

- grave comportamento antisportivo tendente a creare turbativa prima dell'inizio della manifestazione. In questo caso il Giudice di Gara deve trasmettere gli atti relativi agli Organi di Giustizia competenti per gli ulteriori provvedimenti;
- constatazione e verifica da parte del Giudice di Gara di comportamenti tenuti o di accordi stipulati fra concorrenti e tesi ad ottenere per se stessi o per altri concorrenti un vantaggio illecito, o tesi a penalizzare od ostacolare altri concorrenti (ad esempio: non esercitare la pesca, utilizzare lenze non armate, accordarsi per raggiungere solo un determinato numero di catture, accordarsi per cessare l'azione di pesca prima del termine della prova, ecc.). In questo caso il Giudice di Gara deve trasmettere gli atti relativi agli Organi di Giustizia competenti per gli ulteriori provvedimenti;
- mancanza e/o insufficienza dei requisiti e/o delle attrezzature e/o dei dispositivi di sicurezza previsti dalla Circolare Normativa e/o dai regolamenti particolari;
- mancato possesso o irregolarità della licenza di pesca, ove richiesto ed accertato da organismi preposti (Guardie Giurate - Polizia provinciale ecc., ecc.);



- utilizzo, durante lo svolgimento della gara, di esche vietate e utilizzo, sempre durante lo svolgimento della gara, di attrezzature vietate.

Il provvedimento di **retrocessione del concorrente individuale** attribuisce un particolare punteggio di classifica, pari al piazzamento dell'ultimo classificato nel settore col maggior numero di concorrenti maggiorato di una unità, e comporta l'avanzamento in classifica degli altri concorrenti del settore di tante unità quanti sono i retrocessi.

Il provvedimento di retrocessione del concorrente individuale può essere decretato solo dal Giudice di Gara.

Il provvedimento di retrocessione del concorrente individuale può essere decretato per:

- detenzione di esche vietate o qualsiasi altra infrazione al disposto della Circolare Normativa e dei regolamenti particolari, accertata durante i controlli preliminari prima dell'inizio della gara, qualora il concorrente autore dell'infrazione decida di proseguire la manifestazione, esercitando regolarmente e sportivamente l'azione di pesca fino al termine della gara stessa. In questo caso non seguiranno ulteriori provvedimenti ed il risultato individuale e di squadra potranno essere scartati. Nel caso invece il concorrente decidesse di abbandonare la manifestazione, egli verrà escluso dalla manifestazione, ricevendo le penalità corrispondenti ad una retrocessione, ed il risultato non potrà essere scartato;
- accoglimento di un reclamo avverso la condotta di gara di un concorrente;
- presentazione alle operazioni di pesatura di pesci sottomisura o in periodo di divieto;
- mancata liberazione immediata delle catture non valide;
- mancata presentazione del pescato alle operazioni di pesatura e/o valutazione;
- abbandono del campo di gara e/o della manifestazione senza preventiva comunicazione ad un Ufficiale di Gara;
- ogni altra infrazione espressamente prevista nei Regolamenti Particolari.

I provvedimenti di **esclusione dalla manifestazione**, di **retrocessione del concorrente individuale** sono immediatamente esecutivi.

Il provvedimento di **esclusione dalla manifestazione** è inappellabile.

Avverso ai provvedimenti appellabili, il concorrente e/o la squadra colpiti possono proporre al Giudice Sportivo Regionale o al Giudice Unico, in base alle rispettive competenze e nei modi e termini previsti dalla presente Circolare Normativa e dal Regolamento di Disciplina, la **Ricusa di Giudizio**.

La Ricusa di Giudizio, nel caso di provvedimento emanato e comunicato nel corso di una gara, deve essere preannunciata per iscritto dal proponente al Giudice di Gara stesso, entro 1 ora dal termine della gara, e fatta pervenire per iscritto dal proponente, entro 7 giorni e accompagnata dalla tassa per spese di giudizio di **€ 60.00**, al Giudice Sportivo Regionale o al Giudice Unico, in base alle rispettive competenze. Le Ricusazioni di Giudizio devono essere comunicate al Coordinatore Nazionale dei Giudici di Gara a cura del Giudice di Gara, tramite l'invio del rapporto di gara alla Segreteria del Coordinamento Giudici di Gara della FIPSA.

I provvedimenti adottati dal Giudice di Gara e le attività istruttorie compiute devono essere evidenziati nel rapporto (o referto) di gara oppure in apposito verbale da allegare al rapporto stesso.



Ogni rapporto che riporti reclami dovrà essere inviato, per opportuna conoscenza, anche alla Segreteria del Coordinamento Giudici di Gara della FIPSA.

Per opportuna conoscenza, l'Organo di Giustizia competente trasmetterà al Comitato di Settore interessato comunicazione relativa alle decisioni assunte e alle eventuali sanzioni comminate.

Per ciascun settore vengono individuati, oltre al Giudice di Gara (o Giudice Capo), altri Ufficiali di Gara che sovrintendono con ruoli specifici alla gestione ed al controllo delle gare di loro competenza

Ulteriori provvedimenti potranno essere assunti nei confronti di coloro che disputano una gara dopo aver sottoscritto una dichiarazione che assicura il possesso dei documenti necessari alla partecipazione e non presentati al controllo, e che li impegna ad inviare entro 3 giorni per fax una fotocopia degli stessi presso il recapito fornito dal G.d.G. della manifestazione.

Nel caso che la fotocopia dei documenti non pervenga entro il termine fissato o che venga accertata un'azione di dolo da parte del concorrente in oggetto, a cura dell'Organo e/o Organismo Federale che ha autorizzato la manifestazione, lo stesso verrà **escluso** dalla manifestazione, acquisendo il piazzamento corrispondente alla retrocessione, la classifica di giornata verrà convalidata (per quanto riguarda eventuali premiazioni) e la classifica generale, se esiste, verrà rifatta e adeguata.

Il controllo della regolarità del Tesseramento può essere effettuato in qualsiasi momento dall'Organo e/o Organismo Federale che ha autorizzato la Manifestazione.

**TABELLA RETROCESSIONI ED ESCLUSIONE PER DEFERIMENTO
SPECIALITA' ACQUE INTERNE – PESCA A MOSCA
NEI CASI PREVISTI DALLA CIRCOLARE NORMATIVA VALIDA PER L'ANNO IN CORSO
O DAI REGOLAMENTI PARTICOLARE DELLE MANIFESTAZIONI**

PROVVEDIMENTI	CAUSALE	MOSCA
RETROCESSIONE		
	ABBANDONO CAMPO GARA SENZA PREVENTIVA COMUNICAZIONE	X
	ATTREZZATURA NON CONSENTITA	X
	DETTENZIONE SUL CAMPO GARA ARTIFICIALI - ESCHE – PASTURE NON CONSENTITI	X
	MANCATA LIBERAZIONE IMMEDIATE CATTURE NON VALIDE	X
	MANCATA PRESENTAZIONE DEL PESCATO ALLE OPERAZIONI DI PESATURA	X
	MANCATO UTILIZZO DEL GUADINO PESCA NO KILL	X
	OSTACOLO DELLA PESCA AD ALTRI CONCORRENTI	X
	PASTURAZIONE VIETATA	X
	PESCA A STRAPPO	X
	PESCA CON PIEDI IN ACQUA	X
	PESCA SU SPONDA OPPOSTA	X
	PRESENTAZIONE AL PESO PESCI FUORI MISURA	X



	SCONFINAMENTO	X
	UTILIZZO ESCHE VIETATE DURANTE LA GARA	X
ESCLUSIONE E DEFERIMENTO		
	GRAVE COMPORTAMENTO ANTISPORTIVO	X
	OCCULTAMENTO DI ESCHE VIETATE	X
	PATTEGGIAMENTO	X
	TESSERAMENTO IRREGOLARE CONFERMATO DOPO ISCRIZIONE ALLA GARA SUB JUDICE	X

ART. 16 – RECLAMI

Tutti i concorrenti, per effetto della loro iscrizione alla gara, hanno la facoltà di presentare reclamo secondo le norme indicate nella Circolare Normativa in corso.

ART. 17 – IMPORTANTE

Per quanto non espressamente indicato nel presente Regolamento, valgono le norme contenute nella Circolare Normativa 2009.

ART. 18 - UFFICIALI DI GARA

I membri della giuria dovranno essere composti da: G.D.G. - D.D.G.

ART. 19 - RESPONSABILITA'

La FIPSAS , le Sezioni Provinciali, le Società organizzatrice, il G.D.G. il D.D.G. vengono esonerati da ogni responsabilità per danni o incidenti di qualsiasi genere che per effetto della gara possono derivare alle cose od alle persone aventi attinenza con la gara stessa.

E' Obbligatoria l'iscrizione a calendario provinciale previo annullamento della gara.